Cronaca di **Crema**

crema@laprovinciacr.it

IL PLUSVALORE DELLA BELLEZZA

Ancorotti con Fontana e Rizzoli alla visita in azienda e nei reparti produzione e confezionamento Ad accompagnare gli ospiti anche Enrica la figlia dell'imprenditore Il governatore e l'assessore regionale sono stati ospiti ieri nella sede di via Olivetti

«Fieri del vostro saper fare modello per l'intera nazione»

Il governatore Fontana visita la Ancorotti Cosmetics. «Sostenibilità e sviluppo: una vera eccellenza»

di **STEFANO SAGRESTANO**

CREMA Fare della città il centro di riferimento regionale e, perché no, nazionale, della formazione tecnica per il settore cosmetico, sfruttando quanto già avviene nell'ex università di via Bramante, dove si tengono i corsi biennali Its.

Un obiettivo che ha trovato piena condivisione da parte del presidente regionale **Attilio Fontana**, arrivato ieri pomeriggio in visita alla Ancorotti Cosmetics, accolto dal patron **Renato**, che è anche presidente di Cosmetica Italia – associazione che raggruppa la maggior pate delle imprese del settore – e dalla figlia **Enrica**. Insieme al governatore, l'assessore regionale alla Formazione e Lavoro **Melania Rizzoli**.

«Il distretto lombardo della cosmetica realizza il 55% dell'export del settore. Un comparto che ha saputo resistere nonostante la pandemia e che ha una ricaduta positiva anche in termini di occupazione su questo territorio – ha sottolineato Fontana –: per questo come Regione, abbiamo attivato, nel settore beauty e benessere, percorsi di specializzazione per l'acquisizione di competenze specifiche e mirate».

Ancorotti ha portato i suoi ospiti all'interno del cuore pulsante dell'azienda, definita dal presidente e dall'assessore «un'eccellenza del comparto cosmetico e del Made in Italy». Una visita ai vari reparti dalla produzione al confezionamento.

«Il nostro settore – ha commentato l'imprenditore – ha tenuto botta durante la pandemia, pur con un'inevitabile flessione. Nel 2021 c'è stata una decisa ripresa». L'incognita attuale è rappresentata dal conflitto in Ucraina. Una tragedia umanitaria con risvolti pesanti su tutta l'economia mondiale e dunque anche sull'export della cosmesi. Già un mese fa lo stesso Ancorotti aveva lanciato un allarme in questo senso, parlando di «effetto domino inevitabile» su uno dei comparti trainanti dell'economia cremasca e non solo. Il presidente di Cosmetica Italia (associazione che raggruppa 623 imprese) aveva anticipato i dati delle possibili perdite in termini di fatturato delle aziende nazionali del settore. Le esportazioni italiane di prodotti cosmetici in Russia e, seppur in parte minore, in Ucraina ammontano a circa il 3% del totale dell'export, 4,8 miliardi di euro sui 12 di fatturato del comparto. Il venir meno degli affari con questi due Stati significa una possibile perdita di 154 milioni di euro.

> Il presidente: «Un comparto che ha saputo resistere nonostante la pandemia»

> L'imprenditore: «Siamo un'industria che fa bene all'economia lombarda»

L'imprenditore Renato Ancorotti e il governatore Attilio Fontana

«Nella Regione – ha proseguito ieri Ancorotti – abbiamo davvero trovato una grandissima attenzione e interesse per il nostro settore. Siamo un'industria che fa bene all'economia lombarda, ma più in generale a quella di tutto il Paese».

Fontana ha poi sottolineato le scommesse vinte dalla Ancorotti Cosmetics: «Sono molto orgoglioso che questa azienda abbia individuato nelle sue direttrici di sviluppo la sostenibilità, l'internazionalizzazione e la digitalizzazione, in cui anche come Regione crediamo, insieme alla ricerca e all'innovazione, altre leve su cui anche la Ancorotti investe. Nella nostra regione si concentrano le migliori aziende dell'intera filiera del mercato cosmetico, in Italia viene prodotto il 55% del make-up di tutto il mondo».

L'assessore Rizzoli ha evidenziato l'importanza di garantire il sostegno al comparto del make up: «Un pezzo fondamentale del nostro made in Italy e, di conseguenza, significa rinforzare l'occupazione e la competitività del Paese. Ritengo sia bene ricordare che si tratta di un settore estremamente connesso con il mondo della ricerca e dell'innovazione dove è richiesta la presenza di tecnici altamente qualificati. Per questo motivo, nel Cremasco è nato un corso Its, riconosciuto e finanziato dal nostro assessorato. Si tratta del corso in Produzione cosmetiche 4.0: ha una durata di due anni e viene erogato a Crema dalla Fondazione nuove tecnologie della Vita. Una risposta vera ed efficacia per giovani e imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Fondamentale potenziare i collegamenti con Milano»

CREMA «La mia ricandidatura? Ci sto ancora pensando». Non ha sciolto le riserve ieri pomeriggio il governatore **Attilio Fontana**, in merito al suo futuro politico. In Lombardia si voterà tra un anno, ma la campagna elettorale per le regionali è già iniziata. Nell'occasione della sua visita a Crema alla Ancorotti Cosmetics ha risposto alle domande dei giornalisti relative ad un tema di stretta attualità locale, che sta caratterizzando anche la campagna elettorale per la corsa a sindaco. La questione dei collegamenti tra la città e l'area milanese, da intendersi soprattutto come il potenziamento del trasporto pubblico, in particolare quello su ferro. «Bisogna sicuramente cercare di far convivere l'aspetto della sostenibilità dei trasporti con le opportunità di sviluppo di un territorio come il Cremasco. Io credo che sia fondamentale migliorare i collegamenti da e verso Milano e più in generale il resto della Regione. Soprattutto gli investimenti sulle ferrovie». Un discorso che vale anche per la linea cremasca, ancora a binario unico. «Come Regione – ha concluso il governatore – a Ferrovie dello stato e Rete ferroviaria italiana abbiamo chiesto molteplici interventi. Si erano impegnati fin dal 2019, per una serie di investimenti. Per ora comunque non abbiamovisto niente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Renato Ancorotti e Melania De Nichilo Rizzoli